

*In Transfiguratione Domini.*

*vedo strade ornate di rami verdi,  
bambine vestite di bianco che percorrono una linea tratteggiata  
in un campo di spighe di grano, fin dove l'occhio non arriva.  
un casellante che custodisce cristalli di azzurrite,  
un falegname voltato di spalle, terraglie come reliquie.  
che ne è dell'epifania tanto attesa e mai giunta?  
è l'Ora Nona.  
...no...nella sequenza monotona i segni della logica si elidono  
e io non sono più, non posso.  
oh dolce amica, come vorrei indicarti la via!  
la via oltre la semisfera invisibile che racchiude il mondo,  
il passaggio segreto che porta dall'altra parte della realtà.  
come vorrei accompagnarti per questo ristretto raggio di mobilità,  
dove la condanna è il fermo immagine che lascia solo  
la condensa opaca degli anni.  
è alla stasi muta di agosto  
al vento stanco che muove un saio di lino appeso ad asciugare  
è allora che il cuore cede al Tempo, l'anima si fa gretta  
e meschina, le labbra si chiudono  
per non dire ciò che non si osa dire.*

*l'Enigma Senza Volto è in uno schiocco di dita,  
nella monetina che riluce,  
nelle lunghe corse a perdifiato lungo il recinto di filo spinato.*